

Mercoledì 4 novembre in diretta web

Fondazione ENGIM presenta l'Annual Report 2019

È il primo ente di formazione professionale a scegliere la trasformazione in Fondazione ETS

La Ministra Elena Bonetti è intervenuta anche sull'importanza dell'apprendimento informale e non-formale da integrare ai percorsi di formazione formali

Roma, 4 novembre 2020 – ENGIM, da decenni attivo in Italia e nel mondo nell'ambito della formazione professionale, del lavoro e della cooperazione internazionale, presenta il primo bilancio sociale attestandosi anche come primo ente di formazione professionale a trasformarsi in Fondazione Ets per cogliere le opportunità date dalla Riforma del Terzo settore.

Attorno al ruolo della **formazione come volano per la ripresa economica e occupazionale** in Italia e nel mondo, si è dialogato con la Ministra alle Pari opportunità e alla famiglia **Elena Bonetti**, la Sottosegretaria al Ministero del Lavoro **Francesca Puglisi**, l'Head of Vocational Education and Training, Apprenticeships and Adult Learning della Commissione Europea **Chiara Riandino**, la Presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati **Debora Serracchiani**, la Direttrice ANPAL **Paola Nicastro**, la portavoce AOI - Associazione Ong Italiane **Silvia Stilli**, **Luigi Bobba** di Terzjus, l'esperto del Terzo settore **Gabriele Sepio**, il Presidente di Fondazione ENGIM **p. Antonio Lucente** e il Direttore Nazionale **Marco Muzzarelli**.

Con la pubblicazione dell'Annual Report 2019, Fondazione ENGIM si attesta come apripista nell'affermare un nuovo modello che vede gli enti di formazione professionale trasformarsi da soggetti equiparabili alla scuola ad attori delle politiche sociali e del lavoro. Grazie alla Riforma del Terzo settore si palesa quindi il **riconoscimento del ruolo sociale ed economico della formazione professionale** nel nostro Paese e nel mondo.

*«È tempo per ENGIM di ricollocarsi nel contesto italiano e mondiale, deve posizionarsi con lo sguardo libero dalla tradizione, conservandone elementi fondamentali ma mettendosi di fronte alla sfide nuove in modo flessibile» – ha aperto **padre Antonio Lucente, presidente di Fondazione ENGIM**. «Nel campo della formazione professionale ciò significa reinventarla partendo dalle imprese, liberare i nostri ragazzi facendoli passare da un modello scolarizzato alla cultura del saper fare e del saper diventare. I giorni che verranno ci chiameranno a rispondere ai bisogni formativi in chiave diversa».*

*«Ringrazio la Fondazione ENGIM per questa opportunità di confronto e di riflessione che il Rapporto 2019 ci consegna - ha spiegato la **Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti** -. Oggi più che mai, abbiamo bisogno di consolidare e rafforzare, come fa la Fondazione, la rete del territorio per accompagnare e sostenere la persona nel suo percorso educativo, di crescita integrale e inclusione. In quest'ottica, cruciale è la formazione formale e informale, di base e continua, quale strumento di empowerment delle donne e di tutti i soggetti più fragili, nel mondo del lavoro e, più in generale, nella vita sociale di ciascuno».*

*«Nelle azioni intraprese da ENGIM – ha aggiunto **Marco Muzzarelli, direttore nazionale di Fondazione ENGIM** -, l'approccio innovativo di chi costantemente cerca di interpretare il contesto sociale, economico e politico in cui opera, trova forza e stabilità nei decenni di esperienza dell'ente. Questa continua e attenta lettura dei "segni dei tempi" ci induce a ripensare la formazione non solo come un momento confinato all'età giovanile ma come uno strumento che chiunque, in qualsiasi momento della propria vita, può utilizzare per ricollocarsi o per cogliere nuove opportunità professionali. La formazione diventa un diritto del cittadino, al pari del diritto al lavoro».*

«La scelta di accedere al Terzo Settore ha rappresentato per ENGIM un’opportunità non solo per prendere parte attivamente alle innovazioni della riforma, ma anche per avviare un processo di trasformazione e riorganizzazione a livello sia nazionale che regionale» – ha raccontato l’**avvocato Gabriele Sepio** che ha accompagnato ENGIM in questo percorso di trasformazione e redazione dell’Annual Report. *«ENGIM si trova in una posizione privilegiata rispetto a questo percorso, non solo per l’esperienza maturata negli anni, ma anche perché svolge attività di interesse generale che coniugano il rapporto tra il “primo” e il Terzo settore e per le quali si aprono ora nuove prospettive e potenzialità»*.

I DATI dell’ANNUAL REPORT 2019 di Fondazione ENGIM

I dati presentati nell’Annual Report, riferiti all’anno 2019, mostrano un ente presente in Italia e in altri 14 paesi nel mondo, dove formazione professionale, orientamento e cooperazione internazionale sono a servizio dei cittadini per accompagnarli nell’inserimento o nel reinserimento lavorativo.

Nel 2019 le attività di formazione professionale in Italia hanno coinvolto 9844 allievi giovani e adulti in 689 corsi distribuiti nei 25 centri formativi attivi in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Calabria e Sicilia. Nello stesso anno, nel mondo, l’azione di ENGIM si è concretizzata in 59 progetti internazionali presidiati nelle 33 sedi operative in Albania, Bolivia, Brasile, Ciad, Colombia, Ecuador, Guinea Bissau, Italia, Kenya, Libano, Mali, Messico, Senegal, Sierra Leone e Sudan.

In Italia e all’estero, Fondazione ENGIM forma cittadini e intesse relazioni con il mondo profit per garantire l’occupazione nelle filiere turistico-alberghiera, meccanica, impiantistica, delle lavorazioni, dei servizi tecnici e dei servizi alla persona. Nel 2019 quasi il 60% degli allievi è stato inserito con successo nel mondo del lavoro entro un anno dalla chiusura del percorso di formazione.

Fondazione ENGIM ha scelto quale strumento di reporting per la redazione dell’Annual Report 2019 i parametri di rendicontazione GRI (Global Reporting Initiative).

Fondazione ENGIM | Ufficio Stampa e comunicazione: comunicazione@engim.org

Simona Aquilano: simona.aquilano@engim.org – T. 340.3009469

Massimo Angeli: massimo.angeli@engim.org – T. 339.3767579

Maria Grazia Meloni: mariagrazia.meloni@engiminternazionale.org – T. 393.5016648

Fondazione ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, opera in Italia e all’estero nell’ambito della formazione professionale e della cooperazione internazionale come emanazione della Congregazione di San Giuseppe - Giuseppini del Murialdo, fondata nel 1873 per iniziativa di san Leonardo Murialdo.

Presente con 25 centri formativi in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Lazio, frequentati da oltre 9000 studenti, ENGIM è accreditata per l’obbligo formativo, la formazione continua, la formazione superiore, l’orientamento e i servizi per il lavoro. ENGIM ha recentemente iniziato ad operare anche in Sicilia, Calabria e Puglia.

In un tempo in cui l’accesso al mondo del lavoro sta diventando sempre più complesso, i valori di ENGIM di **attenzione alla persona** e di **avvicinamento al mondo delle imprese** con un approccio innovativo, possono essere riferimento di una **consolidata vocazione sociale** ed un ripensamento al Terzo settore in chiave moderna.